



## **XIV ASSEMBLEA DIOCESANA**

Vivere la fede, amare la vita

Per un'AC viva e presente per le nostre comunità

### **Intervento dei VICE PRESIDENTI DEL SETTORE GIOVANI**

Altavilla, 27 febbraio 2011

Condensare, in pochi minuti, tre anni di successi e d'insuccessi, di pasticci e di avventure, di pomeriggi in spiaggia e di temporali in montagna è una sfida paragonabile a quella di rinfilare il sacco a pelo nella sua custodia alla fine del campo: un misto di malinconia e d'indubbia difficoltà tecnica che influiscono negativamente sul risultato.

Inizialmente avevamo pensato di parlare dei numeri di questi tre anni, delle presenze in costante aumento, del tesseramento all'ACG salite di quasi il 40%, delle iscrizioni sovente sopra la quota "psicologica" del 100 (all'ultima GDG c'erano 215 prenotazioni). Poi a metà settimana ci siamo chiesti se è questo il vero successo del cammino percorso insieme. Se è questo che ci ha riempito il cuore. La risposta è arrivata presto: la vera ricchezza di quest'avventura iniziata nel febbraio del 2008 sono i volti incontrati, le vite e le speranze con le quali abbiamo percorso un pezzetto di strada. Parliamo di sorrisi, discussioni, occhi, preghiere, canti, testimonianze, dibattiti, giochi... ma soprattutto fede. O almeno una disponibilità alla ricerca di quel di più, di quello che davvero può dare significato alla vita. E ancora i sogni, lo sguardo verso il futuro, la fiducia nel prossimo e nel Signore... Sono stati tutti "chiodi" che, come durante una scalata, ci hanno fornito l'appiglio lungo questo triennio.

In particolare è stato straordinario il cammino intrapreso con i giovani dai 18 ai 30 anni, un percorso completamente nuovo, ma già da reinventare. L'esordio non era stato incoraggiante, ma poi è arrivato un primo campo estivo che è stato rampa di lancio per il magico campo della scorsa estate e per il campo invernale di un mese fa. Due sono i segnali che ci fanno ben sperare per il futuro: il primo è la partecipazione di ragazzi appena usciti dalle esperienze per i giovanissimi, iniziando a rispondere a quell'idea di continuità tipica della nostra associazione; il secondo segnale positivo è stato certamente l'attenzione sincera di tutta l'associazione e in particolare di tutta la Presidenza verso il settore giovani. È stata, infatti, una vera (e per nulla scontata) iniezione di fiducia la risposta di tanti amici e responsabili in ACR alle nostre proposte, come significativo inoltre (e nuovamente per nulla scontato) vedere adulti e responsabili di AC sacrificare con felice disponibilità il fine settimana per contribuire alla riuscita dei campi scuola giovani.

Saliamo ora sul trampolino, il trampolino verso il futuro e verso il nuovo triennio. Il trampolino è un oggetto molto affascinante, specialmente quando osservato dal basso, dalle comode poltroncine degli spalti di una piscina. Il nostro spericolato tentativo sarebbe quello di salire sul trampolino carichi di idee e proposte per poi tuffarci, un po' alla cieca, nel nuovo triennio.

Il primo punto che, a nostro parere, meriterà estrema attenzione sarà il passaggio dal settore giovani al settore adulti; così come abbiamo curato e curiamo il salto tra i cammini ACR, i cammini giovanissimi e i cammini giovani (siamo quasi più una regione di confine che un settore...), riteniamo di fondamentale importanza collaborare con un settore adulti intraprendente e pronto alle sfide per trasformare la nostra associazione da una catena di anelli più o meno forti, a un'unica solida fune intrecciata.

Il secondo punto riguarda l'attività di tutoraggio che abbiamo intrapreso per aiutare e accompagnare gli animatori di gruppi parrocchiali. I primi risultati sono stati incoraggianti, ma forse non vi abbiamo ancora dedicato le energie sufficienti o non abbiamo ancora saputo intercettare le esigenze delle diverse realtà. Di nuovo, una collaborazione tra settori □ questa volta con l'ACR □ potrebbe condurci a un vero salto di qualità per l'aiuto che vorremmo donare alle nostre comunità parrocchiali.

Il terzo e ultimo punto concerne la dimensione spirituale e cristiana che c'è in tutte le nostre proposte; è importante che non passi mai in secondo piano e che rimanga sempre una solida e condivisa priorità.

Infine, per concludere, sarebbe ingiusto non ringraziare □ anche se in modo un po' formale e senza dubbio inefficace □ tutti i giovani che in questi tre anni hanno fatto e fanno parte della nostra equipe dando vita a un'invidiabile squadra di lavoro e a un fantastico gruppo di amici, tanto forte e solido nelle sue decisioni, quanto eterogeneo e incline alla discussione e al confronto continuo. Giovani impegnati in parrocchia e che alla parrocchia ritornano ogni giorno ricchi dell'esperienza diocesana. Giovani innamorati di Cristo e delle persone o comunque giovani alla ricerca. In ognuno di questi volti risiede l'unica e sola ragione che mi ha permesso quest'oggi di raccontarvi dei momenti e delle emozioni rubricandole sotto la parola "successi". Sia sempre priorità dei responsabili di questo settore curare la formazione, la preghiera e la crescita dell'equipe con attenzione particolare ai più giovani, verso un percorso che faccia maturare sì nuovi responsabili, ma soprattutto giovani cittadini e cristiani veri.

Buona Assemblea a tutti e grazie per essere stati parte di questa meravigliosa avventura.

**Michael Isnardi    Daniele Promio**  
*Vicepresidenti Giovani*